



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

IL CAPO DELLA SEGRETERIA TECNICA DEL MINISTRO

Ai comitati civici:

“No dissalatore” - Alicudi

“Occhio Vigile su Filicudi” - Filicudi

“Salvaguardare Panarea” - Panarea

Alla Pro Loco Amo Stromboli

comitatocivico.filicudi@pec.it

e p.c.

Alla Segreteria del Ministro

Al Capo di Gabinetto

Oggetto: PNRR - M2C1, Investimento 3.1 - “*Isole Verdi*” - Impianti di dissalazione nelle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli (Comune di Lipari). Richiesta di verifica urgente sulla conformità ambientale (principio DNSH), sullo stato di attuazione rispetto al target europeo M2C1-19 e istanza di convocazione di un tavolo tecnico istituzionale – Riscontro nota prot. 0149049 del 13/07/2026.

Con riferimento alla nota congiunta del 13 luglio u.s., sottoscritta dai Comitati civici di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli e concernente gli interventi per la realizzazione degli impianti di dissalazione previsti nell’ambito della misura PNRR M2C1 - Investimento 3.1 “*Isole Verdi*”, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, giova evidenziare che non tutte le progettualità finanziate nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza risultano direttamente rilevanti ai fini del conseguimento dei target associati alle singole misure. Con specifico riferimento agli interventi di realizzazione degli impianti di dissalazione che ricadono nel territorio del Comune di Lipari, si rappresenta che gli stessi non concorrono al conseguimento del target M2C1-19, attualmente in fase di rendicontazione alla Commissione Europea, il cui raggiungimento risulta assicurato da altre progettualità incluse nella medesima misura.

Con riguardo alla richiesta di sospensione cautelativa dei lavori, si rappresenta che non sussistono, allo stato, i presupposti giuridici per l’adozione di provvedimenti sospensivi da parte di questo Ministero, ferma restando la piena efficacia delle prescrizioni e delle condizioni ambientali,

alla cui osservanza è tenuto il soggetto attuatore e la cui verifica compete alle autorità che le hanno impartite.

Analogamente, i piani di monitoraggio ambientale - ivi compreso l'eventuale coinvolgimento delle agenzie del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) - sono definiti nell'ambito dei medesimi provvedimenti autorizzativi e sono attuati sotto la responsabilità del soggetto attuatore.

Per quanto concerne l'istanza di convocazione di un tavolo tecnico istituzionale, si osserva che eventuali momenti di confronto sullo stato di attuazione degli interventi e sulle relative scelte progettuali e gestionali attengono alla sfera di competenza delle amministrazioni territoriali interessate, alle quali codesti Comitati potranno rivolgere la propria richiesta; resta ferma la disponibilità del Ministero ad assicurare, per i soli profili di propria competenza, il contributo eventualmente richiesto nelle sedi istituzionali appropriate.

In ordine alla richiesta di trasmissione degli atti di monitoraggio del Programma, si evidenzia che l'accesso civico è esercitabile secondo le modalità e nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, mediante presentazione di apposita istanza alle strutture competenti.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si evidenzia che la gestione e l'attuazione degli interventi in questione sono demandate al Comune di Lipari, in qualità di soggetto attuatore istituzionalmente competente per la relativa realizzazione, ferme restando le funzioni di monitoraggio e controllo spettanti al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica quale amministrazione titolare della misura. Il Comune di Lipari è l'Ente al quale i Comitati potranno rivolgersi per acquisire eventuali chiarimenti in merito agli aspetti non riconducibili alle attribuzioni del MASE, compresi i profili concernenti la partecipazione e il coinvolgimento degli stakeholder locali.

Resta fermo il ruolo del Ministero nello svolgimento dei controlli previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le verifiche, in sede di rendicontazione, sul rispetto della normativa europea e nazionale e del principio DNSH (*Do No Significant Harm*).

Nel confermare la piena disponibilità delle strutture dell'Amministrazione a fornire ogni necessario supporto, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Dott. Giorgio Centurelli